

## Rassegna del 21/09/2011

---

TIRRENO PISA - Firmato il protocollo antirapine - ...	1
TIRRENO PONTEDERA - Amatori, è l'ora di ripartire - ...	2
NAZIONE PONTEDERA - "Il linguaccio del cuore si esprime così" - ...	3
NAZIONE PONTEDERA - Festa senegalese "Ha portato sporcizia e musica fino alle 4 di notte" - ...	4

Le banche della provincia devono adeguare i sistemi di sicurezza

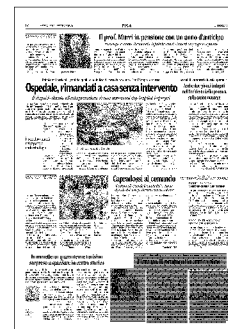
# Firmato il protocollo antirapine



La firma  
avvenuta  
ieri  
in  
prefettura

**PISA.** Firmato ieri mattina in prefettura il protocollo di intesa per la lotta alle rapine in banca in provincia, una iniziativa del ministero dell'Interno che ha raggiunto l'obiettivo di vedere in effetti negli ultimi anni una flessione dei colpi negli istituti di credito. All'appello accanto al prefetto, Antonio De Bonis, il questore, Raffaele Micillo, il comandante dei carabinieri, Gioacchino Di Meglio, il comandante della Guardia di finanza, Marcello Montella, e i rappresentanti delle trenta banche che ci sono sul territorio insieme ad Abi, l'associazione bancaria italiana. Alla firma i rappresentanti di Carige, Banca di Cascina, Banca del Monte di Lucca, Fideuram, Monte Paschi Siena, Bnl, Banco di Sardegna, Bcc di Cambiano, Bcc di Fornacette, Bcc di Signa, Bp dell'Etruria e del Lazio, Bp di Lajatico, Bp di Vicenza, Banca Aletti, Cassa di Carrara, Cassa di Lucca, Pisa e Livorno, Cassa di Parma e Piacenza, Cassa di San Miniato, Cassa di Volterra, Credito Artigiano, Credito Emiliano, Credito Valdinievole, Deutsche Bank, Intesa SanPaolo, Unicredit e Unipol.

L'obiettivo è la sicurezza partecipata, fra banche e forze dell'ordine, per migliorare la lotta alle rapine e diffondere la cultura della prevenzione fra i dipendenti. In particolare le banche, con questa firma, si sono impegnate a dotarsi, entro un periodo di 25 giorni, di almeno 5 fra i 14 sistemi di sicurezza indicati nell'accordo, a utilizzare la tecnologia digitale per i nuovi dispositivi di videoregistrazione e a proteggere i bancomat dotandosi di almeno uno fra i 6 sistemi di sicurezza previsti.



**CALCIO**

Al via la nuova stagione con un esercito di formazioni agguerrite e determinate

# Amatori, è l'ora di ripartire

*Tante ambizioni nei gironi dei tre campionati in Valdera*

In Eccellenza i favori del pronostico sono tutti per il 4 Strade Bientina che vuol bissare la super annata

**PONTEREDERA.** Si parte! Prendono il via nel prossimo fine settimana i campionati Amatori organizzati dalla Lega calcio Uisp Valdera che vedranno ai nastri di partenza ben 61 squadre a testimonianza che il movimento calcistico del comprensorio non conosce crisi.

Nel campionato di **Eccellenza**, orfano del Gs Calcinai, i favori del pronostico sono tutti per i campioni in carica del 4 Strade Bientina rafforzati da una campagna acquisti estiva di notevole spessore. Un gradino sotto il San Donato che, dopo la scorpacciata di successi estivi a livello regionale e nazionale, si propone come la più seria antagonista della squadra di Del Rosso.

Nel ruolo di terzo incomodo potrebbe essere sempre il Castelfranco Cerretti di mister Pagni, nonostante siano sfumati proprio negli ultimi giorni alcuni acquisti davvero importanti che avrebbero sicuramente fatto fare il salto di qualità.

Un rinnovato e ringiovanito Arci Perignano proverà a inserirsi tra le tre favorite mentre Santa Colomba, Bar Baldini, Gatto Verde, Amatori Peccioli e Rinascita Ponsacco sembrano avere tutte le carte in regola per disputare

un campionato tranquillo.

Lotta dura per la zona salvezza dove mettiamo 4 Strade Lavaiano, Bellavista e le neopromosse Capannoli, Vicopisano, Giovanile Bientina, Misericordia Buti e Santa Lucia con un occhio di riguardo però al Capannoli che con l'acquisto di bomber Di Mascio potrebbe rivelarsi la sorpresa.

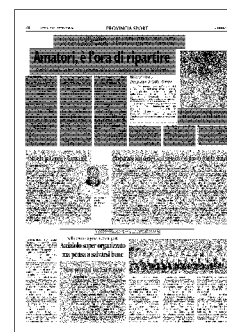
Il girone A della **Promozione** sembra avere molte pretendenti alla vittoria finale. Su tutte il Fauglia che, dopo aver visto sfumare il ripescaggio in Eccellenza per la Coppa Disciplina, riproverà il salto diretto dovendosela vedere con il sempre ostico Montechiari, con il rafforzato Montefoscoli, con il Fabbrica e col Botteghino. Da tenere d'occhio anche le retrocesse Selvatelle e Le Melorie mentre le altre compagini lotteranno per la tranquillità della classifica e per non retrocedere.

Nel girone B di Promozione il favorito è Il Romito, fresco di retrocessione dall'Eccellenza, ma attenzione anche alle matricole terribili Vicus Vitri e Ponsacco calcio che non vogliono essere certamente etichettate come delle meteore. Possono dire la loro anche l'Aurora e Le Vigne mentre desta curiosità vedere all'opera il Cicy Fc, squadra compo-

sta da calciatori extracomunitari, e che già lo scorso anno ha fatto intravedere buone cose. La Borra e Cascine Sporting proveranno a recitare il ruolo delle guastafeste mentre per le altre l'obiettivo sembra essere soltanto la salvezza.

Il campionato di **Primo Livello** vede la presenza di ben quattro nuove: Castelfranco, Casciana Terme, Staffoli e Ruentes Orciano. Stabilire un favorito è impresa ardua: sulla carta partono in pole position Lavaiano 4 Strade e Vecchia Quercia, reduce da due buone stagioni, mentre il ruolo va a Pardossi e Casciana Alta nonostante la partenza di bomber Dal Canto.

Da segnalare anche l'Orgoglio Peccirolese, retrocesso dalla Promozione, e il Montecalvoli.



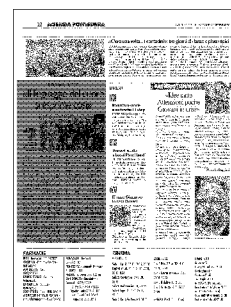
**FORNACETTE****«Il linguaggio del cuore  
si esprime così»**

**INCON-  
TRIAMO-  
CI A  
META'**  
Abili e  
diversa-  
mente abili  
del gruppo  
teatrale



**OMBRELLI**, palloni colorati, luci e funi. Sono gli unici oggetti che i ragazzi del gruppo teatrale *Incontriamoci a metà* utilizzano per dar vita al loro spettacolo. Nero, notte, bianco, luce, debuttato alla Festa della Misericordia di Fornacette e andato in scena sabato 10 settembre durante la rassegna annuale *Messaggi di vita* di Lajatico. Sul palco unico protagonista è il corpo degli attori, che scompare nel buio della scena e riemerge tra le luci e i colori dello spettacolo sotto nuove forme. Un intenso dialogo tra musica, luci e colori che coinvolge qualsiasi spettatore. La storia del laboratorio comincia nel 1999 per iniziativa del comune di Calcinaia in collaborazione con alcuni operatori dell'area pisana. Negli anni ha riunito tanti giovani abili e diversamente abili per lavorare ad un uso del teatro come luogo in cui esprimere emozioni e lanciare messaggi di vita personali e sociali. «È un modo per fare cultura, per dire senza le parole tutto quello che arriva direttamente al cuore, agli affetti» — ci spiega Marta Monta-

gnani, una delle due operatrici del laboratorio, che insieme a Marco Grigoletto segue i ragazzi del gruppo teatrale da dodici anni. «È un modo per superare i propri e gli altrui limiti imparando a dialogare con essi ed attraverso di essi, per riscoprirsi migliori». Il laboratorio ha mosso i suoi primi passi a Fornacette nella sede della vecchia scuola elementare e poi è stato trasferito nei locali della Casa famiglia, vicino alla sede della Misericordia. «Un'opportunità per incontrare l'altro, l'altro da sé che di solito si compatisce o si teme, per scoprire che l'altro ha molto da dare e da insegnare a sua volta». Quest'anno si sono aggiunti anche alcuni ospiti della casa-famiglia recentemente aperta a Fornacette, che hanno debuttato prima del gruppo "storico" in una breve sequenza di azioni sceniche. Lo spettacolo è stato replicato al teatro di Lajatico in occasione dell'appuntamento annuale "Messaggi di vita", iniziativa promossa da Cinzia Chiarini, membro attivo del gruppo "Incontriamoci".





**I RESTI** Le foto scattate dal consigliere Dal Monte

**CALCINAIA ACCUSE**

## Festa senegalese «Ha portato sporcizia e musica fino alle 4 di notte»

«**GUARDATE** che sporcizia». E' in sintesi il pensiero di Valter Dal Monte di "Calcinaia delle Libertà" che interviene dopo la festa religiosa senegalese organizzata sabato al palazzetto dello sport di Calcinaia. Evento che ha richiamato centinaia di immigrati. «Fin qui niente di strano — spiega Dal Monte — Il problema nasce, ed è questo che da fastidio, dal fatto che queste persone si comportano come se fossero a casa loro, senza alcun rispetto per gli altri, considerando che in questo caso gli altri sono i cittadini di Calcinaia che li hanno ospitati. La conferenza religiosa è iniziata la mattina con un mercato e si è protratta fino alle 4 di notte con musiche e urla amplificate da un impianto stereo. Ma la buona educazione e il rispetto dove sono finiti? E il nostro sindaco e gli assessori che hanno rilasciato il permesso dov'erano? Sicuramente lontani! E che dire di tutta la sporcizia che hanno lasciato come regalo ai cittadini! Avanzi di cibo sparsi dappertutto e mucchi di immondizia. La prossima volta che l'amministrazione Ciampi rilascerà un permesso per un altro raduno del genere è pregata di farlo nel proprio giardino».

